

Antonio Adorno

Da: Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]

Inviato: giovedì 11 maggio 2006 12.21

A: info@oasicana.it

Oggetto: AMNESTY INTENATIONAL CHIEDE AI SUOI MEMBRI CHE LE PERMETTANO DI PROMUOVERE L'ABORTO PROCURATO

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*

5 PER 1000:

AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

**AMNESTY INTENATIONAL CHIEDE AI SUOI MEMBRI CHE LE PERMETTANO DI
PROMUOVERE L'ABORTO PROCURATO A LIVELLO INTERNAZIONALE**

fonte: <http://www.lifenews.com/nat2226.html>

27 aprile 2006

L'Organizzazione Amnesty International intende porre freno all'abuso dei diritti umani tramite la manifestazione delle persone sensibili e contrarie all'abuso. Ma ora sembra che l'Organizzazione intenda inserire l'aborto nell'elenco dei diritti umani che essa riconosce e altresì promuovere il riconoscimento internazionale dell'aborto come diritto umano denunciando la nazioni che possiedono legislazioni pro-vita.

I leader di AI inoltreranno un documento ai propri membri che propone tre aree di dibattito sull'aborto in cui il gruppo potrebbe essere coinvolto.

Sostengono che l'aborto dovrebbe essere riconosciuto come diritto internazionale e che dovrebbero essere spinte a cambiare le legilazioni restrittive della libertà d'aborto. Le donne stuprate, affermano, o nelle situazioni dove la gravidanza minaccia la loro vita, dovrebbero avere un diritto illimitato a ricorrere all'aborto e l'Organizzazione desidera assicurarsi che le donne che hanno subito complicazioni in seguito alla pratica di un aborto male eseguito possano ottenerne la cura medica adeguata.

"I governi hanno responsabilità di accertare che i diritti sessuali e riproduttivi siano tutti protetti", dice A.I. nei suoi documenti. "Nessuno dovrebbe essere discriminato quando tenta di esercitare i propri diritti sessuali e riproduttivi, o chiede che questi vengano garantiti".

Cheryl Hotchkiss, un funzionario di AI in Canada ha detto al CanWest New Service che esporre l'Organizzazione per i diritti dell'uomo all'opposizione dei movimenti pro-vita non rappresenta una cosa nuova.

"Noi incontriamo e affrontiamo opposizioni sia sulla pena di morte, sia quando tocchiamo alcune questioni relative all'imprigionamento che sono patate bollenti, quindi non è per noi cosa nuova dover fronteggiare opposizioni", ha detto. "Come Organizzazione noi abbiamo sempre ampliato il nostro lavoro sui diritti umani delle donne".

I membri di AI sono stati esortati a offrire un loro commento sulla proposta di promuovere l'aborto, commento da portare alla riunione annuale del gruppo in maggio. Tali

Da quest'anno, nella dichiarazione dei redditi, puoi scegliere di devolvere senza alcun esborso il 5x1000 delle tue tasse alla nostra Associazione OASI CANA Onlus firmando l'apposito riquadro ed indicando il nostro codice fiscale 97082060829

**5 per 1000
per la Famiglia**



codice fiscale **97082060829**

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO) per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale

97082060829

Links da segnalare

Visita il sito dell'Associazione

www.oasicana.it

cose da ricordare

Per cancellarti [clicca qui](#)
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con

osservazioni inoltre saranno tenute presenti per la riunione globale del gruppo in Messico nell'agosto 2007.

Grazie ai funzionari dell'Amministrazione Bush, le Nazioni Unite non hanno ratificato i documenti dichiaranti l'aborto come diritto internazionale ed il presidente USA probabilmente lavorerà per impedire che ciò avvenga nel corso del suo mandato.

I documenti di AI tuttavia affermano che l'Organizzazione intende incoraggiare le ONG che formano lobby di pressione presso l'ONU per spingere alla promulgazione di un documento internazionale che riconosca l'aborto come diritto umano fondamentale.

AZIONI POSSIBILI SUBITO:

Fa sapere ad Amnesty International la tua opposizione a che l'Organizzazione si schieri a favore del riconoscimento dell'aborto e lotti contro le nazioni che possiedono legislazioni pro-vita, scrivendo al recapito email:

<http://web.amnesty.org/contacts/engindex>

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#).

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a

info@oasicana.it
Antonio Adorno

l'indirizzo
info@oasicana.it

[Qui puoi trovare tutte la mail precedentemente inviate](#)

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desideri può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it oppure scrivendo al responsabile del trattamento.